

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2021, n. 6-3121

D.Lgs. 285/1992. D.Lgs. 112/1998. L.R. 44/2000. Aggiornamento, in attuazione del DPCM del 21 novembre 2019, del quadro della rete stradale di interesse regionale, ad integrazione della DGR n. 9-5791 del 27/04/2007.

A relazione degli Assessori Gabusi, Tronzano:

Premesso che:

il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 *“Nuovo codice della strada”* e s.m.i., in particolare, al comma 8 dell’articolo 2, sancisce *“...omissis... Le regioni, nel termine e con gli stessi criteri indicati, procedono, sentiti gli enti locali, alle classificazioni delle rimanenti strade ai sensi del comma 5 omissis...”*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i., relativo al *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59”* e s.m.i., in particolare agli articoli 98 e 99, individua le funzioni mantenute allo Stato, sulla rete autostradale e stradale dichiarata di interesse nazionale e quelle conferite alle Regioni ed agli Enti locali, relativamente alle strade non rientranti nella predetta rete infrastrutturale;

il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 461, recante *“Individuazione della rete autostradale e stradale nazionale, a norma dell’art. 98, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112”*, acquisita l’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha individuato la rete autostradale e stradale di interesse nazionale; con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2000 e successive modificazioni, sono state individuate e trasferite, ai sensi dell’articolo 101, comma 1, del d.lgs. 112/1998, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

la Legge Regionale 26 aprile 2000 n. 44, recante *“Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 15 marzo 2001 n. 5, recante *“Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44”*, al primo comma dell’articolo 101 (Funzioni della Regione) stabilisce che, in sede di prima attuazione, *“entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, con propria deliberazione, acquisito il parere della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, con riferimento al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461 (Individuazione della rete autostradale e stradale nazionale, a norma dell’articolo 98, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112), individua le strade da trasferire al demanio delle singole Province e quelle da mantenere al demanio regionale”*;

la suddetta legge regionale, agli articoli 101 e 102, individua le funzioni in materia di viabilità, sia della Regione Piemonte, che delle Province, a cui sono state trasferite le competenze gestionali (manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata e la vigilanza, nonché i poteri ed i compiti, di cui all’art 14 del Codice della Strada) sulle strade di demanio regionale;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 9-5791 del 27/04/2007, in attuazione a quanto disposto dal soprarichiamato comma 1 dell’articolo 101, si è completato il percorso di trasferimento delle strade ex ANAS, dal demanio regionale, al demanio delle Province;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 19-7722 del 19/10/2018, si prende atto del nuovo percorso di revisione della classificazione della rete stradale, avviato dal MIT, nel 2017 e si formalizzano gli esiti delle interlocuzioni condivise, in merito, con le Province e la Città Metropolitana di Torino, al fine della successiva predisposizione del D.P.C.M.

Preso atto della nota del Ministero delle infrastrutture e trasporti prot. n. 37090 del 5 novembre 2018, concernente la revisione della rete stradale di interesse nazionale, che prevede la riclassificazione di strade ex statali e provinciali e la, contemporanea, declassificazione di strade da

trasferire alle regioni, ricadenti nelle Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto.

Preso atto, inoltre, che il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019 “Revisione della rete stradale relativa alla Regione Piemonte”, con il quale vengono ridefinite, sia la tabella di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, che la tabella di individuazione della rete stradale d’interesse regionale relativa alla Regione Piemonte, in particolare, prevede:

- nella tabella A l’individuazione della rete stradale di interesse nazionale;
- nella Tabella B Individuazione della rete stradale di interesse regionale;
- nella Tabella 1a le Strade da riclassificare;
- nella Tabella 1b le Strade statali da trasferire;

indicando che l’operatività del trasferimento, per i tratti di strade riclassificati, è subordinata alla redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna;

il suddetto D.P.C.M. prevede, altresì, il trasferimento, dal demanio statale, al livello locale, delle tratte stradali riportate nella seguente tabella:

S.S.	Denominazione	da Km	a Km	Estesa Tot (Km)	Provincia territorialmente competente
NSA12	di Verrone	0,000	5,140	5,140	Provincia di Biella
EX SS337	della Val Vigezzo	7,300	8,900	1,600	Provincia del Verbano- Cusio- Ossola
SS24	del Monginevro	93,170	95,330	2,160	Città Metropolitana di Torino
SS490	del Colle del Melogno	0,000	1,481	1,481	Provincia di Cuneo

Ritenuto opportuno, ai sensi del comma 1 dell’art. 101 della legge regionale n. 44/2000 ed in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007, stabilire il trasferimento di tali tratte stradali, ai demani delle Province territorialmente competenti, classificandole come strade provinciali di interesse regionale.

Dato atto che la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con il supporto della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, per quanto di competenza, al fine di dare attuazione al suddetto DPCM, con riferimento al trasferimento dal demanio statale delle tratte stradali riportate nella suddetta tabella:

al fine di concertare l’integrazione nella rete stradale di interesse regionale, ha tenuto dei momenti di confronto (come da documentazione ai propri atti), con le Province interessate;

ha acquisito il consenso delle stesse, per il trasferimento della proprietà e gestione delle strade, come da note conservate agli atti.

Acquisito, ai sensi dell’articolo 101, comma 1, della legge regionale 44/2000, il parere della Conferenza permanente Regione – Autonomie Locali nella seduta del 22/04/2021.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di prendere atto dell'aggiornamento della rete stradale, di interesse regionale, disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, del 21 novembre 2019 "Revisione della rete stradale relativa alla Regione Piemonte", quale integrazione alla D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007;

di stabilire, ai sensi del comma 1 dell'art. 101 della legge regionale n. 44/2000 ed in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007, il trasferimento delle tratte stradali, di cui in premessa, ai demani delle Province territorialmente competenti, classificandoli come strade provinciali di interesse regionale;

di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale e alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, di provvedere, nell'ambito delle rispettive competenze, all'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, per l'attuazione della presente deliberazione, ivi comprese l'approvazione dello schema di verbale di consegna e la contestuale sottoscrizione, alla quale è subordinata l'operatività del trasferimento per i tratti di strade riclassificate;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)